




**Affitti transitori,
cala la domanda a
Roma ma i prezzi
continuano a salire**

a pagina 6



**Domus nobiliari
sulle sponde
del Tevere:
slitta Tiberis**

a pagina 7



**Lo Spazio sbarca in
Fiera Roma: New
Space Economy dal
10 al 12 dicembre**

a pagina 8



• RadioRoma.it - Quotidiano di Informazione • EDITORE: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - SEDE LEGALE: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni • Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • DIRETTORE RESPONSABILE: Simonetta Mancini • REDAZIONE: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • STAMPA: C.S.R. Centro Stampa Romano - Via Alfana, 39 - 00191 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma • Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Simonetta Mancini

La madre: "Ogni atto vandalico è un colpo al ricordo, alla lotta per la giustizia e alla speranza"

Strappato striscione in ricordo di Pamela Mastropietro

Strappato dalla rete di recinzione dei giardini di piazza Re di Roma e buttato a terra. Così è stato ridotto uno striscione in ricordo di Pamela Mastropietro, la 18enne romana violentata, uccisa e ritrovata a pezzi in due valigie nelle Marche nel 2018. Non solo è stato distrutto lo striscione con la scritta "infinitamente manchi ... ma ci sei" e la foto sor-

ridente della ragazza assassinata, ma i vandali si sono accaniti anche su fiori, buttati a terra, e sulla panchina rossa con il numero antiviolenza e stalking 1522, dedicata a Pamela. La scritta è stata rigata, sul nome e sulla frase "alla sua memoria". A denunciare l'atto vandalico è stata la madre della ragazza Alessandra Verni che ha condi-



viso su in un post su Facebook le foto di come i vandali hanno ridotto quel luogo di memoria. "Sono profondamente stanca e delusa - scrive -. Ogni atto vandalico è un colpo al ricordo, alla lotta per la giustizia e alla speranza di un mondo migliore. Non saranno questi atti intimidatori e oltraggiosi a fermarmi!"

a pagina 2

Controllo interforze all'interno dell'ex Città del Rugby



a pagina 3

La gara per il nuovo ponte in via della Storta



a pagina 5

Perde il controllo dello scooter: morto 54enne

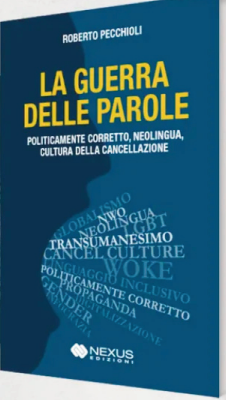
Inutili i tentativi di soccorso per il centauro che avrebbe fatto tutto da solo

Ancora un incidente mortale sulle strade di Roma. È deceduto sul posto un uomo di 54 anni che si trovava in sella al suo scooter quando per cause in corso d'accertamento ha perso il controllo del mezzo ed è finito fuori strada. Inutili i tentativi di soccorso per il centauro che secondo i primi accertamenti avrebbe fatto tutto da solo. Nessun altro veicolo sarebbe infatti coinvolto nell'incidente, ed è per questo che non è escluso possa essersi sen-



tito male mentre era alla guida. L'incidente è avvenuto nel pomeriggio di oggi 6 agosto in via di Acqua Acetosa Ostiense. Dove uno scooter Piaggio Beverly, per cause in fase di approfondimento, è uscito fuori strada finendo nell'area verde che costeggia la carreggiata, in prossimità di via Camus. Sul posto sono arrivati i sanitari del 118 e le pattuglie del IX Gruppo Eur della Polizia Locale di Roma Capitale.

a pagina 4


**SCONTO
DEL 5%**

**SU TUTTI
I LIBRI NEXUS**





La madre: "Ogni atto vandalico è un colpo al ricordo, alla lotta per la giustizia e alla speranza"

Strappato striscione in ricordo di Pamela



"La memoria di Pamela e di tutti coloro che sono stati ingiustamente colpiti merita di essere onorata e rispettata. Facciamo sentire la nostra voce! Uniti possiamo creare consapevolezza, sensibilizzare e combattere per un cambiamento. Non lasciamo che l'indifferenza prevalga. La memoria è una luce che non deve spegnersi" conclude la madre di Pamela. Ferma condanna da parte dell'assessore al Personale, alla Sicurezza ur-

banda, alla Polizia locale, agli Enti locali e all'Università della Regione Lazio, Luisa Regimenti che definisce quanto accaduto un "oltraggio alla memoria di Pamela Mastropietro compiuto da alcuni balordi". "Questo gesto - aggiunge l'assessore - offende non solo la memoria di Pamela, ma la coscienza collettiva e mortifica l'impegno dei tanti che sono al lavoro per una società dove la violenza di genere diventi un lontano ricordo". "Il mio



auspicio - prosegue Regimenti - è che gli autori vengano presto individuati e sanzionati e che, magari anche grazie a un programma di rieducazione, possano comprendere la gravità del gesto e l'importanza di coltivare la memoria delle tante donne uccise per mano di un uomo. Alla madre di Pamela, Alessandra Verni, rivolgo un affettuoso abbraccio e la piena solidarietà per il vile e insensato gesto".

Altro incendio di sterpaglie in via Lanfranco Moroi all'altezza di via Portuense

Canneto in fiamme alla Magliana

Doppio incendio nel quadrante sud di Roma questo pomeriggio: un canneto in fiamme in zona Magliana e un rogo di sterpaglie al Portuense. Sul posto i vigili del fuoco, squadre della protezione civile e le pattuglie della polizia locale che stanno provvedendo alle chiusure stradali durante l'intervento dei soccorsi. Brucia dalle 15 circa di oggi 6 agosto un canneto tra via Ponte della Magliana e il Viadotto della Magliana. Si tratta di un vasto incendio che ha richiesto l'intervento anche dell'elicottero Drago 159 dei vigili del fuoco. Le squadre dei soccorritori hanno subito attaccato il fronte di fuoco che minacciava il lato residenziale, riuscendo ad evitare che le fiamme arrivassero a lambire i palazzi. Non si registrano al momento persone coinvolte nell'incendio. Pre-



senti sul posto alcune squadre di volontari della Protezione civile, personale della Polizia di Stato e della Polizia locale di Roma Capitale. Il denso fumo sviluppato dal rogo del canneto ha creato disagi al traffico: si registrano rilevanti rallentamenti sulla Roma Fiumicino in direzione Roma centro. Astral Informabilità informa sui canali social che un tratto dell'A91 Roma Fiumicino è chiuso. Incendio di ster-

paglie invece in via Lanfranco Moroi all'altezza di via Portuense, nell'area compresa tra i quartieri di Corviale e Trullo. Sul posto i vigili del fuoco che sono al lavoro per spegnere l'incendio. Le pattuglie della polizia locale gruppo XI Marconi si stanno occupando della viabilità, provvedendo a chiusure stradali dove necessario. Roma Mobilità informa che per l'incendio sono state deviate le linee bus 773 e 775.

Tragedia sull'Aurelia: vittima l'ispettore capo della Polizia Locale di Cerveteri

Muore in un incidente Fabio Morolli

Tragedia questa mattina sull'Aurelia alle porte di Roma. In un incidente stradale ha perso la vita Fabio Morolli 50enne ispettore capo della Polizia Locale di Cerveteri. A dare la notizia la sindaca Elena Gubetti che esprime il cordoglio da parte dell'amministrazione e le condoglianze alla moglie, al figlio, alla madre e alle tante persone che gli hanno voluto bene. In segno di lutto, le bandiere del Palazzo del Municipio saranno esposte a mezz'asta e tutti gli eventi in programma per questa sera saranno annullati. L'incidente è avvenuto intorno alle 11 di oggi sull'Aurelia all'altezza del km 47,700. La vittima che viaggiava su una moto è stata coinvolta in uno scontro con due auto. Il 50enne è stato soccorso dal personale del 118 ed elicottrizzato in codice rosso al policlinico Gemelli di Roma dove è deceduto. Troppo gravi le ferite riportate nell'incidente. Sul posto sono intervenuti i



carabinieri della stazione Campo di Mare che hanno effettuato i rilievi del sinistro. Al momento la dinamica di quanto accaduto è in fase di ricostruzione. "Fabio era una persona di grandissime qualità, sotto ogni punto di vista. Un professionista competente, presente, capace, - ha ricordato Elena Gubetti sindaca di Cerveteri in un post su Facebook - che svolgeva il proprio lavoro con serietà e profonda dedizione. Ma, soprattutto, era un uomo dal cuore immenso. Sapeva ascoltare, comprendeva i bisogni delle persone e non si tirava mai indietro quando

c'era da tendere una mano. Aveva la straordinaria capacità di stare vicino a chiunque avesse bisogno, con discrezione, empatia e umanità". "Non era soltanto un componente della Polizia Locale della nostra città - prosegue la sindaca - era un punto di riferimento, un esempio per tutti. Lo si incontrava spesso anche con un'altra divisa: quella della Croce Rossa Italiana, di cui era volontario e uno dei più attivi sostenitori. Solo poche settimane fa l'avevo trovato alla sede della Croce Rossa di Santa Severa, in occasione della giornata della donazione del sangue: era lì, la domenica mattina, orgoglioso nella sua divisa da volontario, con il sorriso di sempre, a svolgere il suo servizio con passione e umiltà. Anche lì, come sempre, si donava senza riserve. Come Sindaca, e prima ancora come cittadina, mi sento onorata e orgogliosa di averlo conosciuto".

Rintracciata e denunciata la padrona del quadrupede che nel frattempo era scappata

Rottweiler aggredisce ragazza

In fuga con il cane, un rottweiler, che aveva appena aggredito una ragazza in zona Fiera di Roma. Avrebbe anche usato uno straccio bianco per nascondere la targa e farla franca, ma gli investigatori della Polizia locale hanno passato al setaccio tutte le telecamere dell'area e non solo, fino a individuare la responsabile che invece di prestare soccorso alla 25enne ferita gravemente dal suo cane è scappata. Si tratta di una donna italiana di 63 anni che è stata individuata dopo un mese di indagini e appostamenti. La donna è stata denunciata per lesioni personali, omissione di soccorso, omessa custodia e malgoverno di animali. C'è inoltre l'aggravante di essersi data alla fuga nascondendo la targa del proprio veicolo per eludere il riconoscimento. L'incidente è avvenuto lo scorso 9 luglio in zona Fiera di Roma. Qui un rottweiler ha aggredito una ragazza di 25 anni fe-



rendola gravemente. La vittima trasportata in ospedale è stata medicata e dimessa con una prognosi di 35 giorni. Soccorso non certo grazie all'intervento della padrona del cane che invece è subito salita in auto, una Mercedes Classe B, con l'animale per poi fuggire nascondendo la targa posteriore con un panno bianco. Un modo si presume per evitare di essere identificata, come appurato durante le indagini. Gli agenti del XI Gruppo Marconi della Polizia Locale di Roma Capitale, per settimane hanno esaminato immagini di

video sorveglianza, anche a largo raggio, per scoprire dettagli utili oltre a cercare testimonianze. La responsabile, resasi irreperibile, è stata individuata grazie ad appostamenti mirati che, a distanza di tempo, hanno permesso ad una pattuglia dei caschi bianchi di fermarla mentre si trovava a passeggio con il suo cane, in un'area non molto distante dal luogo dell'aggressione. I caschi bianchi hanno quindi allertato il personale veterinario della Asl Roma 3, che ha preso in consegna l'animale poi portato al canile.



Giubilei: "Non so dirti se alla fine hanno portato via qualcuno perché ho dovuto allontanarmi, però era arrivato anche un blindato per il trasporto persone"

Controllo interforze all'ex Città del Rugby. Il racconto dei cittadini: "I più furbi erano già fuggiti"

Questa mattina si è svolta una massiccia operazione di Polizia e Carabinieri all'ex Città del Rugby a Spinaceto, l'ex punto verde qualità che ha una storia di degrado e di abbandono. Non da ultimo, di cittadini stanchi e arrabbiati. "L'intervento immediato che richiediamo è di bonifica immediata di queste strutture. Chiediamo che qui venga effettuato uno sgombero dove, però, le persone non rientrino la sera stessa, come già è avvenuto in precedenza". Si è trattato di un controllo straordinario, concluso da poche ore, che ha per qualche minuto fatto tirare un sospiro di sollievo ai residenti. L'obiettivo dell'operazione scattata alle prime ore de giorno, è stata quella di ripulire l'area e cercare di riportarla in sicurezza. I residenti hanno visto arrivare macchine della Polizia, Cara-

binieri, Cinofili, VVUU, furgoncini AMA, furgone del Reparto Mobile: "Hanno fermato e controllato una parte degli occupanti. Ovviamente i più furbi e veloci erano già fuggiti da uscite di 'emergenza' - commenta Cristiana Giubilei del Comitato di Quartiere Tor de Cenci, Spinaceto, Tre Pini, Castel di Decima -. Non so dirti se alla fine hanno portato via qualcuno perché ho dovuto allontanarmi, però era arrivato anche un blindato per il trasporto persone". Dalle fonti, ci arriva la notizia che alcune persone sono già rientrate e i rifiuti sono ancora lì. "Ringraziamo per l'intervento e auspichiamo che ce ne siano ancora tanti e che siano risolutivi" ricorda Giubilei. All'immobilismo che fino ad ora era stato denunciato anche dallo stesso Comitato di Quartiere, ecco la risposta con

una massiccia operazione, una risposta che - dicono - arriva dopo la lettera di Rocca del 17 luglio e quella della Di Salvo del 30 luglio. I cittadini chiedono presidi fissi come telecamere, controlli, ma prima di tutto una bonifica, una richiesta che si rafforza giorno per giorno anche a seguito dell'ultimo sversamento di rifiuti che è stato testimoniato dagli stessi. "Ci abbiamo creduto questa mattina, macchine Polizia, Carabinieri, Cinofili, VVUU, furgoncini AMA, furgone del Reparto Mobile... Poi... Il nulla. Hanno raccolto due stracci, hanno cacciato otto persone mentre il grosso è scappato dalla rete divelta del parco. A distanza di qualche ora, tutti dentro. La solita operazione di facciata" racconta Giuseppe. Chi vive attorno all'ex Città del Rugby, denuncia non solo lo stato di abban-



dono in cui versa il complesso, ma tutto ciò che il degrado e l'abbandono stesso portano con sé. "Qui è un hotspot: ci sono persone di colore, ci sono una decina di rom e macchine che entrano ed escono, macchine che ar-

rivano alle 4:30 di notte, scaricano gente". Il 28 luglio, con i microfoni e le telecamere di Radio Roma, siamo andati sul posto, abbiamo parlato con i residenti e con i rappresentanti del comitato di quartiere Tor de

Cenci, Spinaceto, Tre Pini, Castel di Decima, e mentre lo facevamo, siamo stati ripresi in video da chi occupa lo stabile, mentre si parlava dello sversamento dei rifiuti all'interno dello stabile.

Furto segnalato all'Ater che aveva riqualficato la scarpata tra Monte Cucco e Trullo

Ladri rubano lampioni dalla strada



Una decina di lampioni stradali in via Calamandrei sono stati sottratti. "Ne hanno lasciato solo un paio, situati in due punti dove potevano essere avvistati. Per questo, in tutto, sono stati una decina i lampioni rubati - ha spiegato Vincenzo Crea, vicepresidente del consiglio municipale - Io ne sono stato informato lunedì sera, il furto però dev'essere avvenuto qualche giorno prima.

Sono andato sul posto, martedì mattina, per verificare di persona la situazione". La zona è quella compresa tra la collina di Monte Cucco ed il Trullo. Quell'area è stata riqualficata, dall'Ater di Roma, dopo l'abbattimento di alcuni edifici abusivi, in via Calamandrei. L'operazione è stata realizzata a valle di un processo partecipativo attivato dall'azienda territoriale per l'edilizia residenziale. "Vanno rimessi al più pre-

sto i lampioni perché quel sentiero è molto utilizzato dai residenti che vogliono spostarsi dal Trullo a Monte Cucco, senza prendere l'auto. Ho già scritto all'ufficio relazioni pubbliche dell'Ater - ha spiegato il consigliere democratico Vincenzo Crea - per segnalare il furto e per chiedere un rapido intervento. Anche perché, oggi, il passaggio tra via Calamandrei e via Monte Cucco è rimasto praticamente al buio".

Esquilino: scoperti dalla polizia sono scappati contromano a bordo di una vettura

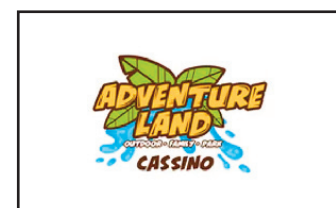
Trapani sui finestrini per svaligiare auto



Con le punte di trapano rompevano i vetri delle auto da svaligiare. La zona di "caccia" era Porta Maggiore. Un ragazzo e una ragazza, entrambi 20enni, sono stati arrestati. La coppia ha razziato i veicoli di tutto ciò che ha stanato. I loro movimenti, intercettati dagli agenti del commissariato Appio Nuovo, gli sono costati caro. I poliziotti hanno notato i due mentre stavano effettuando dei giri di perquisizione a bordo di una Fiat Panda, alla ricerca della vettura da ripulire. I due si sono avvicinati a

un veicolo con targa tedesca parcheggiato in via Statilia. Dopo un primo sopralluogo della giovane, il complice ha spaccato il finestrino anteriore del mezzo, e poi è entrato in azione. Anche gli agenti, però. I due, allora, sono scappati imboccando la strada contromano. Ne è nato così un inseguimento terminato su viale Manzoni, dove i fuggitivi sono stati bloccati da altre pattuglie del commissariato Colombo. Il 20enne, seppur alle strette, si è barricato nell'auto e ha impugnato un coltello: si è scagliato

contro gli agenti ma è stato bloccato prima che riuscisse a scappare. Durante la perquisizione nel portabagagli e nell'auto sono stati ritrovati la merce rubata e gli arnesi utilizzati per il colpo. La refurtiva è stata restituita a una famiglia di turisti. I due 20enni sono stati arrestati e ritenuti responsabili di alcune rapine improprie in concorso. Il 20enne risultava già sottoposto alla misura dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria per un analogo reato commesso un mese fa.



Inutili i tentativi di soccorso per il centauro che avrebbe fatto tutto da solo

Perde il controllo dello scooter: morto 54enne



Per lo scooterista un uomo italiano di 54 anni di età non c'è stato però nulla da fare. Inutili i tentativi di soccorso per l'uomo che è deceduto sul posto. I caschi bianchi sono intervenuti per gestire la viabilità durante i soccorsi e quindi hanno avviato i rilievi per ricostruire quanto accaduto. Dai primi accertamenti eseguiti, al momento non risultano altri veicoli

coinvolti nella dinamica e tra le ipotesi non può escludersi un presunto malore del conducente. Tuttora in corso le verifiche da parte degli agenti, per ricostruire l'esatta dinamica di quando accaduto. Solo qualche ora prima alle porte della Capitale, un altro uomo alla guida di una moto ha perso la vita mentre andava al lavoro. La vittima è Fabio Morolli 50enne

ispettore capo della Polizia Locale di Cerveteri. L'incidente è avvenuto intorno alle 11 di oggi sull'Aurelia all'altezza del km 47,700. L'uomo viaggiava su una moto che è rimasta coinvolta in uno scontro con due auto per cause in corso d'accertamento. Il 50enne è stato soccorso ed elitrasmortato in codice rosso al policlinico Gemelli di Roma dove è deceduto.

Il 57enne di Ladispoli ha perso la vita sulla ferrata di Valimpach, in Trentino

Precipita e muore davanti a moglie e figli



Tragedia per un escursionista di 57 anni di Ladispoli, in provincia di Roma, ha perso la vita dopo essere precipitato nel primo pomeriggio del 5 agosto dalla ferrata di Valimpach nel comune di Caldonazzo, dove era con la moglie e ai tre figli: l'uomo procedeva in fondo al gruppo sul sentiero, in uno dei tratti non attrezzati, è stato visto precipitare verso una di esse. La chiamata al numero unico

per le emergenze 112 è arrivata intorno alle 12:45 da parte della moglie, che non riusciva più a individuarlo né a mettersi in contatto con lui. La centrale unica di Emergenza ha chiesto l'intervento dell'elicottero, mentre cinque soccorritori della stazione di Levico del Soccorso alpino e speleologico Trentino hanno coordinato le operazioni: è stato attivato anche il Gruppo tecnico forre, con quattro

operatori a disposizione in piazzola. Individuato il corpo dell'escursionista, l'equipe sanitaria ha trovato l'uomo, già esanime a seguito della caduta, che lo aveva visto cadere per parecchi metri fino alla base della cascata: la salma dell'escursionista è stata portata presso la caserma dei vigili del fuoco di Centa, dove erano presenti i carabinieri e gli psicologi a supporto della famiglia.

Ritrovata senza vita un'italiana di 82 anni. In corso le indagini sull'accaduto

Donna si getta dal quarto piano



Tragedia a Roma questa mattina. In via Sant'Elena una donna è stata trovata senza vita a terra intorno alle 7:30. Immediatamente è stato lanciato l'allarme. La vittima è un'italiana di 82 anni. Secondo una prima ricostru-

zione, la donna si sarebbe gettata nel vuoto dal quarto piano della sua abitazione. Il colpo sarebbe stato fatale. Alle 7:30 di questa mattina è arrivata sul posto una pattuglia del I Gruppo Centro Storico della Polizia Locale di

Roma Capitale. La donna era a terra, senza vita. Da una prima ricostruzione la vittima, italiana di 82 anni, si sarebbe gettata dal quarto piano della sua abitazione. Tuttora in corso le indagini per ricostruire quanto accaduto.

Era ricercato in tutta Europa per usura ed estorsione. Dovrà scontare 5 anni e 3 mesi di carcere

48enne romano nascosto sotto il letto



Un 48enne romano era ricercato in tutto Europa per usura ed estorsione. I carabinieri lo hanno scovato in un'abitazione: si era nascosto sotto il letto per sfuggire alla cattura. Arrestato, dovrà scontare una condanna di cinque anni e tre mesi. Secondo quanto emerso, sull'uomo - noto alle forze dell'ordine - pendeva un ordine

di carcerazione emesso dal tribunale di Tivoli per usura ed estorsione, reati realizzati tra il 2016 e il 2018 nel comune di Tivoli. I carabinieri della stazione Roma San Basilio sono riusciti a stanarlo in un appartamento nella zona di Settecamini, dove si era nascosto. L'ipotesi degli investigatori è che possa aver contato sulla

complicità di alcuni conoscenti. Quando è scattato il blitz dei militari, l'uomo ha cercato di sfuggire rifugiandosi sotto il letto, tra coperte e scatole. Ormai alle strette, ha anche esibito un documento d'identità falso. Una volta identificato, è stato arrestato e accompagnato nel carcere di Rebibbia.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla A alla Z

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Sarà largo circa 10 metri, prevederà due corsie, una banchina e un marciapiede lato destro

La gara per il nuovo ponte in via della Storta

È stata pubblicata la gara per realizzare un nuovo ponte in via della Storta, un ponte che collega il XIII e il XIV Municipio, all'incrocio con via di Boccea. Da tempo i residenti chiedevano un collegamento tra le due parti e questa è una risposta alle richieste dei residenti del quadrante nord della città. L'aggiudicazione della gara è prevista nei prossimi mesi. L'obiettivo è di avviare i lavori entro la fine del 2025. L'intervento – secondo le previsioni – avrà una durata stimata di circa 10 mesi. "Con questa gara – dichiara l'assessora ai Lavori Pubblici Ornella Segnalini – ci avviciniamo alla costruzione di un'opera attesa e strategica. Un nuovo ponte più largo, più sicuro e con una configurazione della viabilità che fluidifica il traffico e migliora la qualità della vita per chi ogni giorno si muove in questo quadrante della città. È il ri-



sultato di un grande lavoro tecnico e amministrativo. Stiamo intervenendo in modo capillare su tutto il territorio, perché ogni parte di Roma, soprattutto le aree meno centrali, meritano infrastrutture all'altezza di una Capitale". Dopo anni, si sblocca l'iter burocratico per demolire e ricostruire il ponte esistente. Si sostituirà con una nuova infrastruttura più ampia e funzionale: il ponte attuale è largo 5,18 metri e non risulta più adeguato a sostenere il traffico di via della Storta, tratto dove la carreggiata si restringe e quotidianamente crea disagi. "Dopo anni di attesa – commenta il presidente della Com-

missione Lavori Pubblici Antonio Stampete – interveniamo in modo risolutivo su una criticità strutturale che ha generato troppi disagi. Le gare che stiamo attivando dimostrano la volontà di investire in tutta la città con opere utili, moderne e ben progettate. Ringrazio l'assessora Segnalini per l'impegno e la visione con cui sta portando avanti questo programma di interventi, e gli uffici per il lavoro svolto. Questo intervento è anche il frutto del dialogo costante con il territorio". Il nuovo ponte sarà largo circa 10 metri, prevederà due corsie, una banchina e un marciapiede lato destro.

L'assessore regionale Ghera: "Quella di lunedì sarà una giornata importante"

Aprì la stazione Acilia Sud della Roma-Lido

Dopo una serie di annunci e rinvii, arriva la notizia attesa ormai da tempo dai residenti dei quartieri a ridosso della via del Mare. La stazione Acilia Sud – Dragona della Roma-Lido entrerà in servizio lunedì prossimo 11 agosto. "Quella di lunedì sarà una giornata importante che segna l'apertura di un'opera fortemente attesa dai cittadini che purtroppo ha subito negli anni passati diverse problematiche. Con la stazione di Acilia Sud-Dragona ampliamo il servizio della Roma-Lido coprendo un quadrante del X Municipio densamente abitato" dichiara l'assessore ai Trasporti della Regione Lazio, Fabrizio Ghera. "In autunno – aggiunge l'assessore – partiranno i cantieri per altre due nuove stazioni, Torrino-Mezzocammino e Giardini di Roma a testimoniare la volontà della Regione Lazio di conti-



nuare a dare impulso all'opera di ammodernamento della Roma-Lido per garantire il diritto alla mobilità ai tanti cittadini che fruiscono di questa linea". L'apertura stazione Acilia Sud – Dragona era ipotizzata in primavera, poi si è passati a fine luglio e quindi per una serie di passaggi tecnici e burocratici il via libera è slittato ancora. Finalmente dopo una decina di anni di lavori, i pendolari che vivono nell'area potranno finalmente usare la fermata più vicina senza dover arrivare ad Acilia o Ostia Antica. E non è l'unica buona notizia per gli utenti della Roma Lido. Cotral informa

sui social aziendali che "da lunedì 11 a venerdì 22 agosto sono sospesi i lavori notturni sull'infrastruttura ferroviaria. È ripristinato l'orario di servizio con ultime partenze dai capolinea alle ore 23:30. Da lunedì 25 verrà nuovamente adottato l'orario di servizio ridotto alle ore 21". Per il Comitato Pendolari della Roma-Lido lo stop ai cantieri e il ripristino del normale orario del servizio è "un'occasione (forse temporanea) per respirare un po', ma anche per riflettere sul ritmo e sulla gestione di lavori che impattano quotidianamente la vita di centinaia di pendolari".

L'assessore capitolino ai Trasporti Patanè: "A settembre sarà in servizio il primo"

Il secondo convoglio Hitachi arriva a Roma

L'intelligenza artificiale e le competenze digitali salgono a bordo per la seconda volta a Roma con il treno Hitachi destinato alla linea B della metropolitana di Roma. È stato consegnato nella notte tra il 5 e il 6 agosto, un appuntamento in piena estate che rappresenta una grande soddisfazione. Poco dopo l'una, è arrivato il secondo treno Hitachi destinato ad entrare in servizio sulla linea B della metropolitana di Roma. Il convoglio è partito dalle officine di Reggio Calabria della multinazionale giapponese dove è stato assemblato, ha attraversato il raccordo con la rete ferroviaria nazionale a Roma Ostiense e poi si è diretto verso il deposito dove inizierà già da oggi la fase dei test. Il passaggio dalla rete ferroviaria nazionale alla Roma-Lido di Astral è avvenuto lungo il binario di via Pellegrino Matteucci. "Siamo molto contenti per l'arrivo del secondo treno della fornitura Hitachi – ha commen-



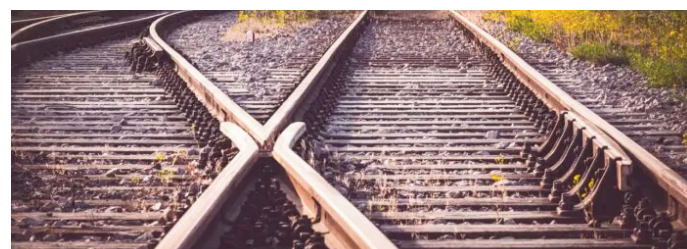
tato ieri notte l'assessore capitolino ai Trasporti, Eugenio Patanè – che in totale prevede 36 mezzi, 14 del primo applicativo, 16 del secondo e 6 di ulteriori forniture comparati con risorse del Giubileo. Le prove per il primo treno sono andate bene e proprio oggi abbiamo ottenuto il nulla osta tecnico del ministero, dopo quello di Anfisa, per poter svolgere le prove in linea per 5000 km prima di poter essere messa in esercizio. A settembre sarà in servizio il primo e a ottobre il secondo. Ne avremo sei in servizio entro fine

anno". Ottobre dovrebbe essere il mese in cui il treno entrerà in servizio: solo un mese dopo la messa sui binari del primo convoglio arrivato in primavera. In questo caso i collaudi sono stati più lunghi in quanto treno campione. Che nome dare ai nuovi treni? È un'iniziativa del blog Odissea Quotidiana. "Ne abbiamo discusso con l'assessore – ha spiegato il fondatore del blog, Carlo Andrea Tortorelli – e dopo aver proposto Ulisse per il secondo treno abbiamo concordato che il primo treno assumerà il nome Enea".

Completati i lavori dell'opera considerata "strategica" ed attesa da anni

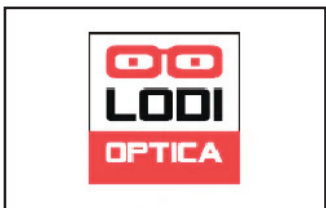
Raddoppio ferroviario Lunghezza-Bagni di Tivoli

Completato il raddoppio ferroviario tra Lunghezza e Bagni di Tivoli da Rete ferroviaria italiana con la direzione lavori di Italferr (entrambe società del Gruppo FS Italiane): cinque chilometri di nuova sede ferroviaria che andranno a potenziare la linea Roma-Pescara. Con l'obiettivo, dicono da Rfi, di incrementare la capacità e l'affidabilità dell'infrastruttura, migliorando la regolarità del servizio ferroviario e la qualità complessiva dell'offerta per pendolari e viaggiatori. L'opera è la prima fase del raddoppio della tratta Lunghezza-Guidonia in riferimento all'adeguamento degli impianti di trazione elettrica e la realizzazione di una nuova cabina elettrica presso la fermata di Bagni di Tivoli, e al sistema di controllo remoto da parte della stazione di Roma Prenestina. Al centro del nuovo intervento c'è poi la nuova fermata di Bagni di Tivoli, oggetto di un'importante riqualificazione: sotto-



passo pedonale e nuove pensiline, marciapiedi rialzati a 55 centimetri, percorsi tattili per l'orientamento delle persone con disabilità visiva, e nuovo accesso con rampa e aree di sosta riorganizzate. L'intervento è stato al centro di un incontro con le istituzioni presso la nuova fermata di Bagni di Tivoli a cui hanno preso parte, tra gli altri, Fabrizio Ghera, assessore alla Mobilità e ai Trasporti della Regione, Marco Innocenzi, sindaco di Tivoli, Paola Firmi, presidente di Rfi, Lucio Menta, direttore investimenti di Rfi, Vincenzo Macello, direttore Engineering & operations di Italferr e commissario straordinario per l'opera. "Il raddoppio dei primi

cinque chilometri della tratta Lunghezza-Bagni di Tivoli – spiega l'assessore Ghera – rappresenta la prima fase di un intervento strategico atteso da anni che comporterà grandi vantaggi per tutta la ferrovia FL2. Grazie a quest'opera aumenterà l'offerta per i pendolari dell'area di Tiburtina e per il turismo molto attivo per le bellezze di Tivoli note in tutto il mondo. Ringrazio il governo per gli investimenti e tutti gli attori che hanno reso possibile questo raddoppio che consente alla Regione Lazio di portare avanti il piano di ammodernamento delle ferrovie regionali, fondamentale per rendere sempre sostenibile ed efficiente la rete dei trasporti".



Ma i prezzi salgono. A dirlo è Andrea Polo, responsabile della comunicazione per "Facile.it"

Affitti transitori, cala la domanda a Roma



Se qualcuno dovesse pensare che la domanda legata ai cosiddetti "affitti transitori" sia calata perché c'è meno bisogno, sbaglia. A Roma si sta registrando un fenomeno (se non altro) particolare: le richieste per una casa in affitto sono scese vertiginosamente rispetto al 2024 e la causa sarebbe tutta nei prezzi. Troppo alti e inaccessibili anche per chi ha un contratto stabile e una discreta si-

tuazione economica. D'altronde, il mercato economico funziona così: di fronte ad una domanda esponenziale (quella che si è registrata nel 2024) aumenta il prezzo di quel bene. Nella Città Eterna la richiesta al metro quadro è passata, in 12 mesi, da 17,1 a 21,1 euro. Questo fenomeno, più accentuato nelle grandi città, comporta una conseguenza: si torna a guardare all'acquisto della casa, perce-

pito come una soluzione più stabile e sicura nel lungo periodo. Siamo, dunque, di fronte ad un cambio di paradigma: la domanda cala, i costi salgono e la convenienza si sposta verso soluzioni più durature. Roma, pur contenendo il calo, resta in un contesto nazionale in contrazione. L'effetto si farà sentire nei prossimi mesi, soprattutto per chi cerca soluzioni flessibili a prezzi contenuti.

Il caso sollevato da Francesco Rossolini di "Codici - Centro per i diritti del cittadino"

Santa Marinella: schiuma e liquami in mare

In piena stagione estiva, con le spiagge affollate e i bagnanti in acqua, succede che a Santa Marinella, litorale a nord di Roma, la superficie del mare sia stata ricoperta da liquami e una schiuma biancastra. Ovviamente la preoccupazione dei presenti non si è fatta attendere e in tanti hanno provato a capire cosa stesse accadendo. Immediatamente è partita la segnalazione alla Guardia Costiera, intervenuta circa 45 minuti dopo la segnalazione: "Hanno archiviato il caso come un fenomeno naturale - riferisce Codici - dichiarando che non si trattava di sversamenti né di liquami". È stata proprio l'associazione, che tutela i diritti dei consumatori, a raccontare l'episodio: "Abbiamo ricevuto la segnalazione da parte di un gruppo di bagnanti molto allarmati per l'accaduto. Il timore era ovviamente



legato alla salute e all'ambiente". L'episodio ha chiaramente riaperto i riflettori sulla qualità delle acque balneari della costa laziale, già al centro di segnalazioni e polemiche nelle ultime estati. Le assicurazioni da parte della Guardia Costiera, infatti, non hanno convinto i bagnanti: in tanti hanno evitato di entrare in acqua, preoccupati per possibili rischi. Codici annuncia che sta valutando

la possibilità di presentare un esposto in procura, per ottenere accertamenti più approfonditi: "È fondamentale fare chiarezza su episodi come questo. Le sostanze sospette in mare vanno analizzate, le cause dello sversamento identificate, e soprattutto è importante che le autorità competenti siano messe in condizione di intervenire con tempestività e trasparenza".

È stato presentato il ricorso straordinario al presidente della Repubblica Sergio Mattarella

Campo Pozzi Laurentino: le ultimissime

"Con questo ricorso ci aspettiamo dal Presidente Mattarella la tutela delle norme poste a difesa dei diritti delle persone e non degli interessi della finanza". Lo ha detto Marco Alteri, portavoce Rete Tutela Roma Sud, che insieme a Forum Ambientalista e ai cittadini di Ardea e Pomezia Niko Martinelli e Rosaria Del Buono, ha impugnato la delibera con la quale la Regione Lazio ha archiviato il procedimento di salvaguardia della falda su proposta della stessa ACEA ATO 2, sulla base della promessa di una futura delocalizzazione dei pozzi. L'appello è al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, per difendere i diritti costituzionali alla salute e di tutela ambientale. "È inconcepibile quello che è avvenuto" commentano dalla Rete Tutela Roma Sud. "A Rete, dopo essersi fatta finanziare due potabilizzatori per oltre 5 milioni di euro, adesso vorrebbe dismettere tutto



e lasciare la falda inquinata, pur di costruire l'inceneritore". E poi aggiungono: "La proposta di Acea tra l'altro non tutela le centinaia di famiglie alle quali ha negato l'allaccio alla rete idrica, che continueranno ad approvvigionarsi tramite i pozzi privati dalla stessa falda". Da Rete Tutela Roma Sud arriva la richiesta precisa: "La salvaguardia va approvata subito e solo quando la situazione cambierà po-

trebbe eventualmente essere presa in considerazione l'archiviazione". "Invece la Regione ha accettato la richiesta in pochissimi giorni, nonostante l'evidente conflitto di interesse di Acea Gruppo, che in quell'area vuole costruire un inceneritore e aggiungere inquinamento, che non potrebbe essere possibile con l'area di salvaguardia riportata nella mappa della Città Metropolitana del 2021".

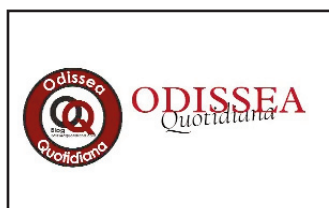
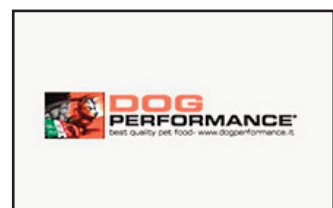
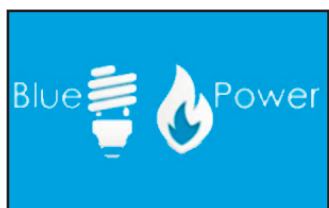
A lanciare l'allarme è l'Agenzia capitolina per il controllo dei servizi pubblici

Emergenza rifiuti nella Capitale

Roma: città eterna e meravigliosa. Ma tra le bellezze millenarie del centro storico, si nasconde una realtà che stride fortemente con l'immagine da cartolina. Basta abbassare lo sguardo per essere accolti da sacchetti abbandonati, cartoni rotti e resti di cibo che costringono romani e turisti ad uno slalom quotidiano tra i rifiuti. È l'altra faccia della Capitale, quella che racconta una crisi del decoro urbano che sembra diventare cronica. Un'emergenza già vista, ma che si aggrava con il tempo, mentre il sistema della raccolta dei rifiuti continua a mostrare evidenti falle. A lanciare l'allarme è l'Agenzia capitolina per il controllo dei servizi pubblici: secondo gli ultimi rilevamenti, le attività di raccolta e pulizia stradale risultano carenti in tutta Roma, centro incluso. Eppure, ogni giorno operano oltre settecento addetti Ama, l'azienda municipalizzata per l'ambiente. Un

impegno che, almeno sulla carta, dovrebbe bastare. In merito alla raccolta differenziata a Roma, Andrea Alessandro Muntoni, Ingegnere Ambientale, afferma che: "Probabilmente, uno degli aspetti più importanti è legato proprio alla produzione dei rifiuti. I cittadini romani, producono più rifiuti di altri cittadini italiani. Se si vuole migliorare - aggiunge ancora - la performance e quindi l'efficacia di raccolta, ma anche l'efficienza complessiva, bisogna fare in modo che carta, plastica, vetro, rifiuti organici sia putrescibili che trattati successivamente, vengano effettuati quanto più possibile attraverso una raccolta porta a porta". Nel tentativo di arginare il fenomeno, le autorità hanno aumentato i controlli. Le sanzioni per abbandono di rifiuti sono salite del 250% nei primi sei mesi dell'anno: oltre quattrocento multe, concentrate soprattutto nelle aree centrali. Tuttavia, i

numeri non sembrano bastare a invertire la rotta. I residenti puntano il dito in particolare contro i rifiuti commerciali: sacchi scuri, spesso non conformi, lasciati fuori orario o in luoghi inadeguati. Il risultato? microdiscariche a cielo aperto, che attirano animali e confondono i turisti, lasciando un'impressione tutt'altro che eterna. Con l'Anno Santo, la città è stata sotto pressione. Ama aveva stima centoquaranta sei mila tonnellate di rifiuti in più, circa quattrocento al giorno. Una quantità difficile da gestire, specie in un centro dove mancano spazi per cassonetti e aree di raccolta. Di fronte a un sistema che non regge, i cittadini provano a farsi sentire. La Rete per una Città Vivibile, una delle realtà più attive sul territorio, anch'essa chiede un ritorno alla raccolta differenziata porta a porta, con l'obiettivo di ridurre l'impatto del conferimento disordinato e migliorare la qualità della vita urbana.



Obbligatorio prenotare l'appuntamento a partire dalle ore 9:00 di venerdì 8 agosto

CIE: nel weekend nuovo Open Day



Continuano gli appuntamenti con gli Open Day per la carta d'identità elettronica con le aperture straordinarie degli uffici anagrafici dei Municipi. L'appuntamento è per sabato 9 e domenica 10 agosto. Per chi volesse richiedere la carta d'identità in occasione degli Open Day, l'aper-

tura straordinaria del punto di rilascio di via Petroselli 52 e degli ex Punti Informativi Turistici di piazza Santa Maria Maggiore e piazza Sonnino è previsto per sabato dalle 8:30 alle 16:30 e domenica dalle 8:30 alle 12:30. Come sempre, è obbligatorio prenotare l'appunta-

mento a partire dalle ore 9:00 di venerdì 8 agosto fino ad esaurimento disponibilità sul sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno. Per poter completare la pratica, bisognerà presentarsi muniti di prenotazione, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento.

Proroga delle concessioni degli impianti sportivi comunali in regola scaduti o in scadenza

Annuncio dell'assessore Alessandro Onorato

Prorogate di due anni le concessioni degli impianti sportivi comunali in regola scaduti o in scadenza. È arrivata la notizia dall'assessore Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale. Con una delibera di giunta approvata nella giornata di ieri, 5 agosto 2025, si procede alla proroga. "Con una delibera di giunta appena approvata, abbiamo prorogato di due anni, fino al 30 settembre 2027, le concessioni degli impianti sportivi comunali in regola scaduti o in scadenza. I gestori interessati dalla proroga - spiega l'Assessore - pagheranno l'indennità mensile di occupazione per tutto il periodo di estensione della concessione pari al canone previsto ma rivalutato con le tariffe adeguate dell'Istat". Il provvedimento in questione riguarda non



chi ha delle inadempienze o morosità. "Sosteniamo chi promuove lo sport con tariffe comunali e nel pieno rispetto delle regole, mentre con chi prova ad aggirare le norme massimo rigore. Il provvedimento, infatti, non riguarda quei gestori decaduti o con il contratto già revocato per inadempienze o morosità: l'azione di ripristino della legalità verso chi non ha pagato mutui e canoni, accumulando debiti verso l'Amministrazione, andrà avanti. Durante questo periodo gli uffici di Roma Capitale

pubblicheranno i bandi per affidare le nuove concessioni. Ma visto il valore formativo e sociale dello sport, con questa soluzione temporanea vogliamo garantire la continuità sportiva e occupazionale negli impianti virtuosi, che negli anni hanno rispettato le regole. Gli uffici del Dipartimento Sport, inoltre, istruiranno e seguiranno i progetti di partenariato pubblico-privato che verranno proposti durante la proroga dai gestori in regola che vogliano investire nell'impianto in concessione".

Caterina Benetti, consigliera per "FI" in Campidoglio: "Rischio per la salute pubblica"

Ardeatino, l'ex punto verde qualità una palude



In via Calderon de la Barca, zona Ardeatino e a pochi metri dalla sede dell'Ama, doveva realizzarsi un progetto le cui origini affondano nel lontano 2000. Oggi, a distanza di 25 anni, non solo quel progetto sembra naufragato ma troviamo un luogo che somiglia più ad una palude. E in un periodo in cui la nostra Regione è attenzionata per il West Nile Virus, non è chiaramente una notizia incoraggiante. Insomma, le condizioni dell'ex Punto verde qualità di via Calderon de la Barca è una vera

e propria ferita aperta per il municipio VIII di Roma. Sono intervenuti sulla questione i consiglieri di Forza Italia Caterina Benetti e Matteo Bruno, che hanno presentato un'interrogazione al presidente del municipio VIII e all'assessore competente per chiedere "se siano stati programmati interventi urgenti di bonifica ambientale e disinfezione dell'ex Punto verde qualità, specialmente alla luce del rischio sanitario collegato alla diffusione del virus West Nile". Dopo 25 anni dalla presentazione

del progetto definitivo, dunque, ci troviamo in una situazione preoccupante per il territorio. "L'ex Punto Verde Qualità Calderon de la Barca va bonificato subito, l'area è nel degrado più completo tra laghi spontanei, proliferazione di insetti e zanzare, verde infestante e l'occupazione abusiva del manufatto - ha sottolineato Caterina Benetti -. Questo è davvero l'ennesimo esempio del flop relativo ai PVQ (ne sono stati realizzati finora solo otto, ndr), l'ennesima ferita difficile da rimarginare".

Slitta l'inaugurazione del Parco fluviale, previsto per oltre il mese di settembre

Domus nobiliari sulle sponde del Tevere

Dopo i reperti tornati alla luce nel cantiere della metro C, una nuova scoperta archeologica a Roma: stavolta in riva al Tevere tra San Paolo e Marconi. Sabato scorso 2 agosto infatti, nel corso dei lavori per la realizzazione del nuovo Parco fluviale permanente Tiberis, sono stati scoperti a circa due metri e mezzo di profondità dei muri in tufo di epoca romana. L'area quindi sarà oggetto di verifiche archeologiche motivo che farà slittare l'apertura del Parco fluviale oltre il mese di settembre. "La scoperta archeologica, nell'area di realizzazione del Parco fluviale Tiberis, conferma, ancora una volta, la straordinaria ricchezza del patrimonio storico stratificato della nostra città" dichiara Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale. "In accordo con la Soprintendenza di Stato, sarà avviata ora, in parallelo al proseguimento del can-

tiere del Parco, una fase di studio, approfondimento e tutela, nel pieno rispetto delle prescrizioni per la valorizzazione dei reperti". "Ci dispiace ritardare l'apertura del parco per i cittadini, - sottolinea Alfonsi - ma riteniamo fondamentale coniugare la rigenerazione urbana e ambientale delle sponde del Tevere con la salvaguardia del patrimonio storico e archeologico di Roma. Una volta definiti gli interventi, in considerazione delle recenti scoperte, sarà ancora più grande il valore di un'opera che, oltre ad offrire un affaccio importante sul fiume, rappresenterà anche un luogo di testimonianza viva della storia antica della città". La scoperta è avvenuta appunto durante i lavori a cura del dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale per la realizzazione del nuovo Parco fluviale permanente Tiberis, nell'area golendale di 1,9 ettari, lungo la sponda sinistra

del Tevere, tra San Paolo e Marconi. Sono venuti alla luce circa due metri e mezzo di profondità dei muri in tufo di epoca romana. Presumibilmente si tratta di insediamenti abitativi, forse domus nobiliari. A seguito di tali ritrovamenti, l'area è, ora, oggetto di verifica archeologica. Per il momento le indagini, che verranno effettuate dalla ditta che esegue i lavori, in collaborazione con le archeologhe incaricate dal Dipartimento, impongono una ridefinizione degli interventi previsti per consentire le necessarie operazioni di tutela, in coordinamento con la Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma. Tale aggiornamento degli interventi previsti impedirà l'apertura del Parco nel corso di questa stagione estiva e determinerà, sia pur nella prosecuzione del cantiere, uno slittamento dell'inaugurazione del Parco fluviale oltre il mese di settembre 2025.



È stata confermata la NSE Pitch Competition, il concorso annuale che seleziona e premia le startup più innovative nel panorama della Space Economy

Lo Spazio sbarca in Fiera Roma: New Space Economy dal 10 al 12 dicembre

A dicembre Fiera Roma si trasforma in un punto di riferimento importante per il settore spaziale. Enti e istituzioni, aziende specializzate, startup emergenti, università e centri di ricerca potranno rivivere dal 10 al 12 dicembre in Fiera Roma, per la settima edizione, la NSE New Space Economy, l'unica manifestazione italiana, articolata su un'area espositiva e un programma di conferenze, a far parte della Space Golden League, la prestigiosa alleanza tra le più importanti conferenze spaziali europee. La Space Golden League – che vede anche la partecipazione della European Space Conference di Bruxelles, del nuovo Munich Space Summit di Monaco, oltre al recente Les Assises du NewSpace di Parigi – costituisce per NSE un'importantissima membership destinata ad aumentare fortemente

l'attrattività e il respiro internazionale dell'evento. Sono molte le novità di NSE 2025: è stata avviata l'organizzazione di una Conferenza Scientifica guidata dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI); manager, ricercatori e professionisti del settore per approfondire si riuniranno per affrontare le principali tematiche e le nuove sfide poste allo sviluppo della Space Economy; ci saranno i TechTables, tavoli tecnici che metteranno in connessione esperti ed espositori, fungendo da think tank collaborativi per professionisti ed esperti dell'intero ecosistema spaziale, dove approfondire e sviluppare nuove partnership e progetti. La manifestazione si inserisce in un momento importante per il mondo dello spazio. Tra i temi centrali, questa Conferenza seguirà due eventi

decisivi per il futuro delle attività spaziali in Italia e in Europa: l'attuazione della prima Legge Italiana sullo Spazio, in vigore dal giugno scorso, con i riflessi sul quadro normativo e regolatorio europeo, nonché i risultati del Consiglio Ministeriale dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA), in programma a Brema (Germania) a fine novembre, nel quale il nostro Paese si prepara ad esercitare un ruolo di leadership. Dopo l'ultima edizione, quella del 2024, è stata confermata la NSE Pitch Competition, il concorso annuale che seleziona e premia le startup più innovative nel panorama della Space Economy. Ci sarà lo spazio denominato Arena, un palco centrale nell'area espositiva che ospiterà eventi e presentazioni corporate a cura di espositori e sponsor, e l'Area Networking e B2B, pen-



sata per favorire incontri e nuove connessioni soprattutto a livello internazionale. E poi, appuntamento importante, è quello con l'Educational Hub, l'area per la formazione e l'aggiorn-

namento sulle tematiche spaziali dedicata ai giovani, agli studenti, ai professionisti e ai talenti di domani. In collaborazione con le imprese più importanti del settore, anche quest'anno NSE

darà vita al suo progetto Career Opportunity, per facilitare il contatto e l'orientamento verso reali opportunità di lavoro nel comparto della Space Economy e delle sue applicazioni.

Dai locali di musica a Roma ai piccoli bar nelle città circostanti, gli strumenti digitali stanno plasmando il modo in cui l'intrattenimento viene pianificato, apprezzato e condiviso

Come la tecnologia sta trasformando la scena della vita notturna e dell'intrattenimento

La tecnologia sta silenziosamente cambiando il modo in cui le persone nel Lazio trascorrono le loro serate. Dai locali di musica a Roma ai piccoli bar nelle città circostanti, gli strumenti digitali stanno plasmando il modo in cui l'intrattenimento viene pianificato, apprezzato e condiviso. I DJ ora mixano set usando app invece dei giradischi, mentre molti locali usano codici QR per menu e pagamenti. I social media continuano a svolgere un ruolo centrale nel modo in cui la gente del posto trova eventi, ma più recentemente, lo streaming live ha reso più facile per gli artisti raggiungere un pubblico più ampio senza aver bisogno di un palco tradizionale. A casa, il cambiamento è altrettanto evidente. Molti residenti ora preferiscono una serata tranquilla con l'intrattenimento digitale, sostituendo bar affollati o club pieni. Questo include lo streaming musicale, serate di quiz dal vivo e, sì,



giochi interattivi. In questo spazio, i migliori casinò online hanno trovato un forte seguito, specialmente tra le persone che cercano un'esperienza sociale senza uscire di casa. Queste piattaforme spesso includono host dal vivo, chat in tempo reale e accesso mobile veloce. Pagamenti rapidi e bonus di benvenuto li hanno anche resi più attraenti per gli utenti che amano

un po' di sana competizione durante il tempo libero. A Roma, la tecnologia è ora parte della pianificazione della vita notturna della città. Club e ristoranti spesso utilizzano sistemi basati sull'intelligenza artificiale per gestire le prenotazioni e adeguare i prezzi in base alla domanda. Alcuni locali hanno iniziato a sperimentare la realtà virtuale, offrendo anteprime

dei loro spazi prima dell'arrivo degli ospiti. Altri promuovono carte fedeltà digitali, sostituendo il solito timbro cartaceo con un sistema di ricompense basato su app. Le attività commerciali locali affermano che questo li sta aiutando a mantenere i clienti abituali e ad attirare nuovi clienti da tutta la regione. Anche gli eventi pubblici hanno iniziato a orientarsi verso la

tecnologia. Diversi festival estivi ora offrono biglietti digitali che si collegano a orari personalizzati o mappe interattive. Questo rende più facile per le persone decidere dove andare e cosa vedere al volo. Nelle città costiere come Fiumicino e Anzio, i consigli comunali hanno testato guide mobili per i visitatori, con collegamenti a spettacoli, luoghi di ristoro e sugge-

rimenti per la vita notturna basati sulle preferenze dell'utente. Anche gli spazi teatrali tradizionali stanno usando la tecnologia per rimanere rilevanti. Alcuni ora trasmettono spettacoli in streaming online per coloro che non possono partecipare di persona, mentre altri registrano le esibizioni per offrirle in seguito on demand. I locali più piccoli, in particolare in luoghi come Tivoli o Velletri, stanno utilizzando annunci sui social media con una portata mirata per attirare un pubblico più ampio. In tutto il Lazio, è chiaro che le serate fuori casa e quelle trascorse a casa sono plasmate dalla velocità e dalla facilità con cui le persone si connettono con l'intrattenimento. Che si tratti di un DJ set, di uno spettacolo comico in streaming o di un tranquillo gioco digitale a casa, la tecnologia sta silenziosamente spostando il ritmo del tempo libero, un tocco alla volta.

